

Modello 1

COMUNE DI NOTO
UFFICIO PROTOCOLLO
PIAZZA MUNICIPIO SN.C.
96017 – NOTO

OGGETTO: Richiesta concessione beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile della Comune di Noto giusto avviso pubblico con scadenza 25/11/2016.

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente in _____ Prov. _____ Via _____ n _____, Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente denominato _____ con la seguente natura giuridica _____ con sede legale in _____ tel/cell. _____ email _____ pec _____
Codice Fiscale/ Partita IVA _____

RICHIEDE

la concessione in uso dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile della Comune di Noto giusto avviso pubblico con scadenza 25/11/2016.

All'uopo, il sottoscritto:

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni contenute nell'avviso pubblico e nella convenzione.

SI IMPEGNA

a rispettare nelle attività di uso del bene e di Progetto le finalità di cui alla propria proposta, conformi alle prescrizioni contenute nell'avviso pubblico e nello schema di convenzione, nonché alle finalità del nuovo codice delle leggi antimafia.

ALLEGA

in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:

a)

a.1 Per enti, comunità, associazioni non lucrative riconosciute e non:

- l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale

a.2 Per le cooperative sociali:

- l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive

a.3 Per le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n. 266 e successive modificazioni:

- l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 28 giugno 1993, n. 29
- a.4 Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al Decreto Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309:
- l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato;
- b) dichiarazione resa, secondo il modello 2, dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta che il soggetto richiedente non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
- c) dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta che il soggetto richiedente:
- è a conoscenza dei luoghi e/o immobili dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;
 - si obbliga a comunicare immediatamente all'Ente concedente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o delle professionalità e del personale da impiegare nell'attività di Progetto;
 - si obbliga a utilizzare ed eventualmente a recuperare il bene concesso esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale, assumendo l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria;
 - si obbliga a tenere costantemente ed immediatamente informato l'Ente concedente dell'attività svolta;
 - si obbliga a stipulare apposita ed adeguata polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile e per responsabilità civile;
 - si obbliga a richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
 - si obbliga a informare immediatamente l'Ente concedente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura del bene stesso;
 - si obbliga a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
 - si obbliga ad assumere l'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
 - si obbliga ad assumere l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove non siano di ordinaria manutenzione;
 - si obbliga a trasmettere annualmente, con nota scritta, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo all'espletamento delle attività sul bene concesso e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
 - si obbliga a trasmettere annualmente all'Ente concedente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
 - l'obbligo di esporre sui beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta visibile sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Noto la seguente dicitura: "Bene confiscato alla criminalità organizzata nel Comune di Noto";

- l'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Noto in alto;
 - si obbliga a restituire il bene concesso nella sua integrità come da verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso;
 - si obbliga a restituire i beni concessi nella loro integrità come da verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso;
 - si obbliga ad essere in regola con la normativa vigente in materia di anticriminalità organizzata, fiscale e contributiva;
 - si obbliga di usufruire del bene secondo le modalità ed i fini riportati nell'atto di concessione ed inoltre della salvaguardia del bene secondo la normativa in materia di sicurezza sociale ed ambientale;
- d) il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato o competente, con allegata relazione descrittiva contenente:
- obiettivi generale del progetto
 - le attività da svolgersi nell'immobile richiesto e le modalità di accesso da parte dell'utenza
 - la durata del progetto
 - i destinatari del progetto
 - la ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto
 - i tempi di apertura al pubblico con indicazione dell'eventuale reperibilità
 - le modalità di comunicazione all'esterno
 - gli eventuali contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici sia con soggetti privati
- e) una relazione analitica, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene, con l'indicazione:
1. la tipologia di servizio e destinatari;
 2. i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
 3. la data d'inizio e di scadenza dell'affidamento:
 - Numero totale di mesi di gestione;
 - Estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche;
- f) una relazione analitica, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva delle attività già svolte dal soggetto richiedente in materia di gestione di beni confiscati alla criminalità organizzata, con l'indicazione:
1. la tipologia di servizio e destinatari;
 2. i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
 3. la data d'inizio e di scadenza dell'affidamento:
 - Numero totale di mesi di gestione;
 - Estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche;
- g) L'elenco nominativo e aggiornato dei soci e degli amministratori del soggetto richiedente ed il numero dei soci lavoratori e dei lavoratori non soci regolarmente ingaggiati alla data di partecipazione;
- h) piano economico-finanziario della sostenibilità del progetto;
- i) relazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, descrittiva dei Servizi offerti gratuitamente al comune di Noto con quantificazione dei costi;
- j) La nomina del responsabile del progetto.

..... addì _____

Firma del Richiedente

n.b: Allegare copia fotostatica di un valido documento di identità.